



# Comune di Saluggia

PROVINCIA DI VERCELLI

URBANISTICA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2014

### OGGETTO:

**L.R.n.56/77 e ss.mm.ii., art.17, comma 12, lettera a. Correzione errore materiale sul progetto definitivo di variante generale del P.R.G.C. vigente.**

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n.2 del 27/02/2014 ha adottato il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art.15 e 17 della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii. e successivamente, con deliberazione n. 24 del 19/07/2014, ha adottato il progetto definitivo della stessa variante generale;

Considerato che a far data dall'adozione del progetto preliminare, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.58 della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii., motivo per cui vengono applicate in regime transitorio sia le norme del P.R.G.C. vigente che quelle del progetto preliminare, poi definitivo, della variante generale in itinere;

Rilevato, durante la fase di gestione del progetto definitivo della variante generale del piano adottato, che nella Tavola OP1a e nella Tavola OP4a, per un errore materiale di stampa, all'interno del nucleo di antica formazione non è stato riportato un fabbricato esistente, riportato peraltro nella medesima tavola del progetto preliminare della stessa variante generale e nelle tavole del P.R.G.C. vigente;

Rilevato altresì che su queste ultime tavole viene anche corretto un segno grafico di perimetrazione di una piccola superfetazione di un corpo di fabbrica di interesse testimoniale, con l'esclusione quindi della superfetazione dall'interesse testimoniale, come in tutti gli altri casi simili normati nel nucleo di antica formazione;

Ritenuto pertanto di procedere alla correzione degli errori materiali così come sopra rappresentati alla luce dell'art.17, comma 12, lettera a) della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii. dando atto che tale modifica non comporta variante allo strumento urbanistico;

Visti gli elaborati, ed allegati tecnici, prodotti in data 17/09/2014 al prot.7135, redatti dallo studio ARKISTUDIO, Società di progettazione S.r.l., Viale Garibaldi n.15 – Vercelli, il cui Amministratore e Direttore Tecnico è l'Arch. Tullio Toselli, già incaricato per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale vigente, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non allegati, ma depositati agli atti:

- Elaborato A, RELAZIONE;
- Tavola B, Stralcio della Tav. OP1a;
- Tavola C, Stralcio della Tav. OP4a;
- Tavola OP4a, Assetto Urbanistico del Nucleo di Antica Formazione del Centro Abitato di Saluggia;
- Tavola OP1a, Assetto Urbanistico Generale del Centro Abitato di Saluggia;

Dato atto altresì che la proposta di deliberazione e i relativi atti oggetto di adozione della presente deliberazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Saluggia [www.comune.saluggia.vc.it](http://www.comune.saluggia.vc.it) ai sensi del D. Lgs.n33/2013;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii., i pareri di regolarità del presente atto;

### **PROPONE**

Per le ragioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le correzioni degli errori materiali come sopra evidenziati e così come meglio rappresentati negli elaborati, ed allegati tecnici, prodotti in data 17/09/2014 al prot.7135, redatti dallo studio ARKISTUDIO, Società di progettazione S.r.l., Viale Garibaldi n.15 – Vercelli, il cui Amministratore e Direttore Tecnico è l'Arch. Tullio Toselli, già incaricato per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale vigente, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non allegati, ma depositati agli atti:
  - a. Elaborato A, RELAZIONE;
  - b. Tavola B, Stralcio della Tav. OP1a;
  - c. Tavola C, Stralcio della Tav. OP4a;
  - d. Tavola OP4a, Assetto Urbanistico del Nucleo di Antica Formazione del Centro Abitato di Saluggia;
  - e. Tavola OP1a, Assetto Urbanistico Generale del Centro Abitato di Saluggia;
2. Di prendere atto che tale modifica non costituisce variante allo strumento urbanistico in quanto rientra nei casi previsti dall'12° comma – lettera a) dell'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica di adottare ogni atto di propria competenza, connesso e conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art.134, quarto comma del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.